

Sesto San Giovanni, l'assemblea **Ucimu**

Macchine utensili e robot, il 2021 segna la ripresa

Per l'industria del settore nel primo semestre dell'anno ordini cresciuti dell'88,2%

SESTO SAN GIOVANNI (Milano)

Il **balzo in avanti** è lusinghiero, +88,2% degli ordini nel primo semestre 2021. Dopo la crisi pandemica, per il settore industriale della produzione di **macchine utensili** e robot il vento è di nuovo in poppa. A invertire la rotta interrompendo la fase calante dell'anno scorso, - 20,4% di produzione - è soprattutto il mercato interno con un'impennata della domanda del 238%. Sul fronte esportazioni invece la richiesta si ferma a +57,5%, più che sufficiente per vedere il futuro in una prospettiva diversa. Buona performance secondo **l'Ucimu**, l'associazione delle imprese del comparto che ha appena scattato la fotografia. Le previsioni sono di crescita: la produzione del 10,9%, attestandosi a 5,7 miliardi



Barbara Colombo è presidente di **Ucimu** l'associazione dei costruttori italiani di **macchine utensili, robot e automazione**

di euro, l'export del 9,4%, pari a 3,1 miliardi.

«**La vivacità** della domanda nazionale farà da traino per le consegne dei costruttori, in aumento a 2,6 miliardi (+12,7%), e per le importazioni che dovrebbero arrivare a 1,3 miliardi (+7,6%)», hanno spiegato ieri all'assemblea dei soci. Il clima è di fiducia. «Il consuntivo 2020 racconta gli effetti della crisi. Le perdite ci hanno per-

messo di fare meglio della concorrenza, Germania e Giappone - spiega il presidente **Barbara Colombo** - Il 2021 appare di tenore completamente diverso sempre che si sciolgano i nodi del costo delle materie prime e della penuria di componenti elettronici». Il bilancio definitivo a ottobre in occasione di Emo Milano, la fiera del settore che tornerà in presenza.

Bar.Col.

